



Il Presidente

Roma, ottobre 2007

Cara omica, caro amico,

L'esperienza fallimentare del governo delle sinistre pesa come un macigno sul futuro del Paese. Ma la resa dei conti è ormai iniziata e presto toccherà a noi essere all'altezza della grande sfida per rimettere in moto l'Italia e liberarla dal Grande Fratello fiscale, dalle gabbie ideologiche e dal dominio statalista, da questa sinistra di lotta e di governo che nell'ultimo anno e mezzo ha sommato debolezza e arroganza, condannando l'Italia all'ingovernabilità e al declino.

Abbiamo collezionato una impressionante serie di record negativi, primi fra tutti la tassazione più esosa del mondo e l'immigrazione senza controllo. E così fiducia e sicurezza dei cittadini sono giunte a un livello davvero inaccettabile.

In democrazia, quando si è in presenza di una crisi politica irreversibile come l'attuale, la strada maestra è una e una sola: il ritorno alle urne. Solo il popolo sovrano può infatti arginare la crisi e scongiurare il pericolo rappresentato dalla crescita di forze antisistema, oggi irresponsabilmente alimentata.

L'attuale Parlamento è espressione di un momento storico in cui la nazione era politicamente divisa a metà, ma ora tutti sono consapevoli del fatto che esso non rappresenta più il Paese reale. Ormai la grande maggioranza dei cittadini non ne può più di errori, di risse e di vessazioni. Chiede a gran voce una svolta politica.

Questa brutta pagina va girata alla svelta, e non lo dico solo a Te azzurro di Forza Italia. Lo chiedo a tutte le persone di buona volontà, anche a coloro che hanno votato per l'Unione e sono stati traditi da chi aveva promesso la felicità, aveva

promesso di unire l'Italia e invece l'ha divisa come mai era accaduto nella storia repubblicana, neanche negli anni della Guerra Fredda, iniettando il virus dell'odio di classe, della sfiducia, del controllo invasivo sulla vita dei cittadini, della paura.

Dobbiamo chiedere a tutto il popolo italiano uno sforzo corale per rinascere. E mi aspetto che Tu che sostieni ogni giorno Forza Italia sia in prima linea anche questa volta.

Iniziamo subito. Il 16-17-18 novembre saremo in piazza in migliaia di città con i nostri gazebo. L'obiettivo è di cruciale importanza: raccogliere cinque milioni di firme per chiedere che sia restituito subito al popolo sovrano il diritto di decidere il proprio futuro attraverso il voto. Il Vostro impegno in questa circostanza è fondamentale: non Ti chiedo solo di firmare e di versare al partito una somma da uno a dieci euro, ma soprattutto di raccogliere almeno altre dieci firme, con relativo contributo, nella cerchia degli amici e dei conoscenti.

Per facilitare la raccolta, dal 12 novembre sarà attivato il numero telefonico 163.600.22 chiamando il quale verrà certificata l'adesione all'iniziativa e addebitato, in modo automatico, il contributo di 1 euro. A garanzia di serietà, non sarà possibile effettuare più di una telefonata da ogni utenza.

Sul sito www.rivotiamo.it troverai tutte le informazioni sull'iniziativa e, soprattutto, i luoghi dove sono previsti i gazebo ai quali potrai recarti per consegnare il modulo e il contributo.

Sono sicuro di poter contare ancora una volta su di Te in questa battaglia decisiva per il nostro futuro e per le stesse sorti della democrazia.

In fede, inchiostro abbraccio

Nitvio Pulitani